

Scheda di sicurezza

Revisione: Dicembre 2014

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

KUSTI™

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETA'/IMPRESA PRODUTTORE O/E DISTRIBUTORE

1.1. Identificazione della sostanza o preparato

Nome del prodotto KUSTI
Design Code A12728B
Registrazione ministero della salute n. 15275 del 18.10.2011

1.2. Usi pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzo Insetticida

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore / Distributore

Syngenta Italia S.p.A.
Via Gallarate, 139
20151 Milano (MI)
Telefono: 02 334441
Fax : 02 3088429

Informazione sul prodotto Telefono (ore di ufficio) : 02334441

Contatto per informazioni sulla Scheda di Sicurezza serviziosds.italia@syngenta.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Avvelenamento Tel (24 h) : 02 66101029 (CAV Niguarda – Milano)

Emergenza trasporti Tel (24 h) : 800452661 (presso il Centro di Risposta Nazionale del Servizio Emergenze Trasporti S.E.T.)

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della miscela

Classificazione secondo il regolamento 1272/2008 (autoclassificazione)

Tossicità orale acuta	Categoria 4	H302
Sensibilizzazione cutanea	Sub-Categoria 1B	H317
Irritazione oculare	Categoria 2	H319
Tossicità inalatoria acuta	Categoria 4	H332
Tossicità acquatica acuta	Categoria 1	H400
Tossicità acquatica cronica	Categoria 1	H410

Scheda di sicurezza

Revisione: Dicembre 2014

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

KUSTI™

Classificazione secondo la direttiva 1999/45/CE

Xn: Nocivo

N: Pericoloso per l'ambiente;

R22: Nocivo per ingestione.

R36/38: Irritante per gli occhi e per la pelle

R43: Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

R50/53: Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Per il testo completo della classificazione fare riferimento al punto 16.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura ai sensi del Regolamento (EC) N° 1272/2008


Segnalazioni
Indicazioni di pericolo
Attenzione

H302

H317

H319

H332

H410

Nocivo se ingerito.

Può provocare una reazione allergica cutanea.

Provoca grave irritazione oculare.

Nocivo se inalato.

Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P102

P261

P270

P280

P305+P351+P338

P337+P313

P391

P501

Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se é agevole farlo. Continuare a sciacquare.

Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

Raccogliere il materiale fuoriuscito.

Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla normativa vigente.

Informazioni supplementari

EUH401

Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

Componenti pericolosi che devono essere indicati in etichetta

- Lambda-cialotrina
- Alchilnaftalensolfonato dioctilsulfosuccinato sale sodico

2.3. Altri pericoli

Non noti.

Scheda di sicurezza

Revisione: Dicembre 2014

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

KUSTI™

3. COMPOSIZIONE / INFORMAZIONE SUI COMPONENTI

3.1. Miscele

Tipo di formulazione: Granuli idrodispersibili.

Componenti pericolosi

Nome	CAS – N° EC – N° Numero di registrazione	Classificazione (67/548/EEC)	Classificazione (Regolamento (EC) N° 1272/2008)	Concentrazione
Silicato diidrato di magnesio (talco)	14807-96-6 238-877-9	--	--	40 – 50 %p/p
Alchilnaftalensolfonato dioctilsulfosuccinato sale sodico		Xi R38 R41	Skin Irrit.2; H315 Eye Dam.1; H318	5 – 10 %p/p
Sale sodico di un polimero di sulfonato aromatico		Xi R36/38	Skin Irrit.2; H315 Eye Irrit.2; H319	1 – 5 %p/p
Lambda-cialotrina	91465-08-6 415-130-7	T+, N R21 R25 R26 R 50/53	Acute Tox.3; H301 Acute Tox.3; H311 Acute Tox.2; H330 Aquatic Acute1; H400 Aquatic Chronic1; H410	2,50 %p/p

Sostanze con limiti di esposizione professionale Comunitari.

Per il testo completo delle indicazioni di pericolo e delle frasi R riportate nella presente sezione consultare la sezione 16.

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Istruzioni generali	Tenere con sé il contenitore del prodotto o la scheda di sicurezza quando si contatta il medico o il centro antiveleni.
Inalazione	Rimuovere subito l'infortunato dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo, al caldo in ambiente ben ventilato. In caso di respirazione irregolare od assente praticare la respirazione artificiale. Chiamare immediatamente il medico o un centro antiveleni.
Contatto con la pelle	Togliere immediatamente gli indumenti contaminati e lavare accuratamente e a lungo con acqua le parti contaminate. Se l'irritazione persiste consultare il medico. I vestiti contaminati devono essere lavati prima del loro riutilizzo.
Contatto con gli occhi	Lavare gli occhi con acqua o con soluzione lava occhi per almeno 15 minuti, tenendo aperte le palpebre. Rimuovere lenti a contatto. Chiamare immediatamente il medico.
Ingestione	Se ingerito ricorrere immediatamente all'aiuto di un medico e mostrargli, se possibile, l'etichetta del prodotto o questa scheda di sicurezza. Non provocare vomito.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Sintomi: Effetti di parestesia per contatto con la pelle(prurito, formicolio, bruciore o intorpidimento) sono transitori, della durata fino a 24 ore.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Informazioni per il medico: Terapia sintomatica.

Scheda di sicurezza

Revisione: Dicembre 2014

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

KUSTI™

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

Per incendi di piccole dimensioni utilizzare acqua nebulizzata estintori a schiuma alcool resistente, diossido di carbonio (CO₂) o polveri chimiche.

Per incendi di grande dimensione utilizzare estintori a schiuma alcool resistente o acqua nebulizzata.

Evitare l'uso di getti d'acqua che possono propagare l'incendio.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Il prodotto contiene componenti organici combustibili, il fuoco può produrre densi fumi neri contenenti prodotti di combustione pericolosi (vedi sezione 10).

L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere dannoso alla salute.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Utilizzare autorespiratori e indossare indumenti protettivi completi.

Non disperdere nella rete fognaria, nelle acque di drenaggio o superficiali.

Raffreddare con acqua i contenitori non coinvolti nell'incendio ma esposti al calore derivante dallo stesso.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Fare riferimento alle misure di protezione definite nei punti 7 e 8.

Evitare la formazione di polveri.

6.2. Precauzioni ambientali

Non dilavare il prodotto nella rete fognaria, nelle reti di drenaggio o nei corsi d'acqua superficiali

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Contenere e raccogliere il materiale disperso, avendo cura di non sollevare polvere, utilizzando aspiratori antideflagranti o umidificando i materiali .

Ripulire accuratamente le superfici contaminate.

Raccogliere il materiale in appositi contenitori a chiusura ermetica ed etichettati, per un loro successivo smaltimento secondo le norme di legge (fare riferimento anche al punto 13).

In caso di contaminazione di un corso d'acqua o rete fognaria, avvisare le autorità competenti.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Per le misure di prevenzione fare riferimento alle sezioni 7 e 8.

Per lo smaltimento fare riferimento alla sezione 13.

7. MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Istruzioni per la manipolazione

Il prodotto può formare nubi di polveri che possono esplodere in presenza di una fonte di accensione. Fiamme libere, superfici calde, scintille o scariche elettrostatiche possono fungere da fonte di accensione. Le apparecchiature elettriche devono essere adeguate alle caratteristiche di infiammabilità del prodotto. Le proprietà infiammabili possono essere aumentate dalla presenza, nel prodotto, di tracce di solventi infiammabili o se manipolato in presenza di solventi infiammabili. Evitare il contatto con la pelle e gli occhi.

Scheda di sicurezza

Revisione: Dicembre 2014

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

KUSTI™

Durante il lavoro non mangiare, né bere, né fumare. Per le protezioni personali fare riferimento al punto 8.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Istruzioni per l'immagazzinamento

Tenere i recipienti ben chiusi in ambienti asciutti, freschi e ben ventilati.
 Tenere lontano dalla portata dei bambini.
 Tenere lontano da cibi, bevande e mangime per animali.
 Fisicamente e chimicamente stabile per almeno 2 anni se conservato negli imballi originali sigillati a temperatura ambiente.

7.3. Usi finali specifici

Altre informazione

Prodotto registrato per la protezione delle colture: per un uso corretto e sicuro leggere attentamente l'etichetta autorizzata prima dell'utilizzo.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Componenti pericolosi	Limiti di esposizione	Tipo di esposizione	Fonte
Lambda-cialotrina	0,04 mg/m ³ (pelle)	8 h TWA	Syngenta
Silicato diidrato di magnesio (talco)	2 mg/m ³ (polvere respirabile) 2 mg/m ³ 1 mg/m ³ 2 mg/m ³	8 h TWA 8 h TWA 8 h TWA 8 h TWA	DFG SUVA UK HSE ACGIH

8.2. Controlli dell'esposizione

Misure di protezione collettiva

Se l'esposizione non può essere eliminata, il contenimento e/o la segregazione sono le misure tecniche di protezione più affidabili. L'estensione delle misure di protezione dipende dal reale rischio nell'utilizzo. Se si producessero vapori o polveri sospese utilizzare sistemi di aspirazione localizzata. Valutare i livelli di esposizione ed utilizzare qualsiasi misura aggiuntiva che consenta di tenere i livelli di areodispersi al di sotto dei ogni limite di esposizione rilevante. Ove fosse necessario integrare le misure con le raccomandazioni di igiene del lavoro.

Generale

L'utilizzo di misure tecniche deve sempre avere la precedenza sull'utilizzo di equipaggiamenti di protezione personale. Durante la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali cercare le adeguate indicazioni professionali. I sistemi di protezione personali devono essere conformi alle normative vigenti e certificati secondo gli opportuni standard.

Protezione dell'apparato respiratorio

L'utilizzo di una maschera con filtro antiparticolato può essere necessario fino all'installazione di idonee misure tecniche di protezione.
 La protezione offerta dalle maschere è limitata. Nei casi di emergenza e quando il livello di esposizione non è noto o quando maschere adeguate non sono a disposizione utilizzare autorespiratori.

Protezione degli occhi

In caso di possibile contatto con gli occhi, utilizzare occhiali protettivi resistenti ai prodotti chimici.

Protezione delle mani

Utilizzare guanti resistenti ai prodotti chimici. I guanti devono essere conformi agli standard in vigore. I guanti devono avere un tempo minimo di permeabilità adeguato alla durata dell'esposizione. Il tempo di permeabilità dei guanti dipende dal loro spessore, dal materiale con cui sono stati fabbricati e dalla manifattura. I guanti dovrebbero essere sostituiti ai primi segni di permeabilità od usura.
 Materiale consigliato: gomma nitrilica.

Scheda di sicurezza

Revisione: Dicembre 2014

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

KUSTI™

Protezione del corpo Controllare i valori di esposizione e scegliere vestiti da lavoro resistenti ai prodotti chimici considerando le proprietà del materiale in funzione di un potenziale contatto con il prodotto e delle caratteristiche di permeazione/penetrazione degli indumenti. Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi. Lavare i vestiti prima del loro riutilizzo od utilizzare indumenti mono-uso (tuta da lavoro, grembiule, stivali, ecc.). Sono indicati abiti impenetrabili alle polveri.

Per l'utilizzo in campo:

Tempi di rientro: Non normati. A titolo precauzionale comunque rientrare in campo solamente a vegetazione asciutta.

9. PROPRIETÀ CHIMICO FISICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	Granuli
Colore	Bianco sporco
Odore	Leggermente aromatico
Soglia olfattiva	Non disponibile
pH	8 - 11 a 1% p/v (in dispersione acquosa)
Punto di fusione/punto di congelamento	Non disponibile
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Non disponibile
Punto di infiammabilità	Non disponibile
Tasso di evaporazione	Non disponibile
Infiammabilità (solidi, gas)	Non disponibile
Limite inferiore di infiammabilità o esplosività	Non disponibile
Limite superiore di infiammabilità o esplosività	Non disponibile
Tensione di vapore	Non disponibile
Densità di vapore	Non disponibile
Densità	Non disponibile
Solubilità in altri solventi	Disperdibile in acqua
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non disponibile
Temperatura di autoaccensione	220° C
Temperatura di decomposizione	Non disponibile
Viscosità dinamica	Non disponibile
Proprietà esplosive	Non esplosivo
Proprietà ossidanti	Non ossidante

9.2. Altre informazioni

Temperatura minima di ignizione	600 °C
Classe di esplosività delle polveri	Non forma nubi di polveri infiammabili a temperatura ambiente. Può formare nubi di polveri infiammabili ad alta temperatura.
Indice di combustione	2 a 20° C 2 a 100° C

Scheda di sicurezza

Revisione: Dicembre 2014

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

KUSTI™

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Informazioni non disponibili

10.2. Stabilità chimica

Informazioni non disponibili

10.3. Possibili reazioni pericolose

 Stabile nelle normali condizioni di impiego.
Non avvengono polimerizzazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

Informazioni non disponibili.

10.5. Materiali incompatibili

Informazioni non disponibili.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

La combustione o la decomposizione termica può produrre vapori tossici ed irritanti.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità orale acuta (LD 50)	590 mg/kg I dati tossicologici sono stati ricavati da prodotti di simile composizione.	Ratto maschio
	584 mg/kg I dati tossicologici sono stati ricavati da prodotti di simile composizione.	Ratto femmina
Tossicità inalatoria acuta (LC 50)	> 2059 mg/m ³ , 4h	Ratto maschio e femmina
Tossicità dermale acuta (LD50)	> 2000 mg/kg I dati tossicologici sono stati ricavati da prodotti di simile composizione.	Ratto maschio e femmina
Irritazione dermale acuta	moderatamente irritante Può causare temporaneo prurito, formicolio, bruciore o intorpidimento della pelle esposta (parestesia). I dati tossicologici sono stati ricavati da prodotti di simile composizione.	Coniglio
Lesione/Irritazione oculare acuta	Irritante I dati tossicologici sono stati ricavati da prodotti di simile composizione.	Coniglio
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Moderata sensibilizzazione cutanea negli esperimenti su animali.	Cavia (Buehler Test)
Mutagenicità delle cellule germinali	Lambda-cialotrina: Non mostra effetti mutagenici negli esperimenti sugli animali.	
Cancerogenicità	Lambda-cialotrina: Non mostra effetti cancerogeni negli esperimenti sugli animali.	
Tossicità per la riproduzione	Lambda-cialotrina: Non mostra effetti tossici per la riproduzione negli esperimenti sugli animali.	
Tossicità specifica per gli organi bersaglio (STOT)	Lambda-cialotrina: Nei test di tossicità cronica non sono stati osservati effetti negativi.	

Scheda di sicurezza

Revisione: Dicembre 2014

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

KUSTI™

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità

Tossicità acuta per i pesci (LC50)	44 µg/l, 96 h	Oncorhynchus mykiss (trota arcobaleno) Basato sui risultati ottenuti dai test su prodotti simili.
Tossicità per gli invertebrati acquatici (EC50)	44 µg/l, 48 h	Daphnia Magna (pulce d'acqua) Dati ricavati in base ai risultati ottenuti dai test su prodotti similari.
Tossicità per le alghe		
(EbC50) Lambda-cialotrina:	>1 mg/l, 96 h	Pseudokichneriella subcapitata (alga verde)
(ErC50) Lambda-cialotrina:	>1 mg/l, 96 h	Pseudokichneriella subcapitata (alga verde)

12.2. Persistenza e degradabilità

Biodegradabilità	Lambda-cialotrina:	Non è biodegradabile.
Stabilità in acqua	Lambda-cialotrina:	Tempo di emivita: 7 gg Non è persistente in acqua.
Stabilità nel terreno	Lambda-cialotrina:	Tempo di emivita: 56 gg Non è persistente nel terreno.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Lambda-cialotrina: Viene bioaccumulata.

12.4. Mobilità nel suolo

Lambda-cialotrina: È immobile nel terreno.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Lambda-cialotrina: La sostanza non è considerata essere persistente, bioaccumulabile né tossica (PBT).
La sostanza non è considerata essere molto persistente né molto bioaccumulabile (vPvB).

12.6. Altri effetti avversi

Non noti.

13. OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Lo smaltimento va effettuato in accordo con la normativa nazionale.

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto	Non contaminare le acque superficiali (laghi, fiumi, fossi...) e di falda. Non smaltire attraverso la rete fognaria. Se possibile il riutilizzo è preferibile allo smaltimento Se il riutilizzo non è possibile smaltiti smaltire in inceneritori idonei allo smaltimento dei prodotti chimici.
Contenitore	Svuotare completamente i contenitori e sciacquarli almeno tre volte. Non riutilizzare i contenitori vuoti. I contenitori vuoti o danneggiati vanno raccolti in appositi contenitori, adeguatamente etichettati ed avviati allo smaltimento in inceneritori idonei.

Scheda di sicurezza

Revisione: Dicembre 2014

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

KUSTI™

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Trasporto terrestre

14.1. Numero UN	UN3077
14.2. Denominazione	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (LAMBDA-CIALOTRINA)
14.3. Classe di pericolo	9
14.4. Gruppo di imballaggio	III
Etichetta	9
Codice galleria	E
14.5. Pericoli per l'ambiente	Pericoloso per l'ambiente

Trasporto Marittimo

14.1. Numero UN	UN3077
14.2. Denominazione	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (LAMBDA-CIALOTRINA)
14.3. Classe di pericolo	9
14.4. Gruppo di imballaggio	III
Etichetta	9
14.5. Pericoli per l'ambiente	Inquinante marino

Trasporto Aereo

14.1. Numero UN	UN3077
14.2. Denominazione	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (LAMBDA-CIALOTRINA)
14.3. Classe di pericolo	9
14.4. Gruppo di imballaggio	III
Etichetta	9

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessuna

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC

Non applicabile

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.P.R. n.1335 del 30 dicembre 1969 e s.m.i. (Attuazione Direttiva 67/548/CEE)

D.Lgs. n. 194 del 17 marzo 1995 e s.m.i. (Attuazione Direttiva 91/414/CE)

D.Lgs. n. 334 del 17 agosto 1999 e s.m.i. (Direttiva Seveso)

D.P.R. n. 290 del 24 aprile 2001 e s.m.i.

D.Lgs n. 65 del 14 marzo 2003 e s.m.i. (Attuazione Direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE).

Regolamento CE n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento CE n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento CE n. 1107/2009

Regolamento CE n. 790/2009 (1° ATP CLP)

Regolamento CE n. 453/2010 (allegato I REACH)

Scheda di sicurezza

Revisione: Dicembre 2014

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

KUSTI™

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

La valutazione della sicurezza chimica non è necessaria per la presente miscela.

16. ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle indicazioni di pericolo e delle frasi R di cui si fa riferimento ai punti 2 e 3.

Frasi R

R21	Nocivo a contatto con la pelle.
R25	Tossico per ingestione.
R26	Molto tossico per inalazione.
R38	Irritante per la pelle
R36/38	Irritante per gli occhi e la pelle.
R41	Rischio di gravi lesioni oculari.
R50/53	Altamente tossico per gli organismi acquatici, può causare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente.

Indicazioni di pericolo

H301	Tossico se ingerito.
H311	Tossico per contatto con la pelle.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H330	Letale se inalato.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono basate sui dati attualmente a nostra disposizione e hanno lo scopo di descrivere il prodotto limitatamente ai fini della salute e della sicurezza. Non devono perciò essere interpretate come garanzia per ciò che concerne le proprietà specifiche del prodotto.

Le variazioni rispetto alla versione precedente sono evidenziate da una barra verticale sul margine sinistro.

Scheda dati di sicurezza conforme al Regolamento 453/2010

® marchio registrato di una società del Gruppo Syngenta